



Ministero della Solidarietà Sociale
Direzione Generale dell'Immigrazione

Via Fornovo, 8 – 00192 Roma
Tel. 06-36754780 Fax 06-36754769
dgimmigrazione@welfare.gov.it

CIRCOLARE N. 21/2006

Oggetto: Rinuncia al regime transitorio in materia di
libera circolazione dei lavoratori dei nuovi
Paesi membri dell'Unione Europea



Ministero della solidarietà sociale

Partenza - Roma, 31/07/2006
Prot. 23 / II / 0000525 / 06.01

invio a mezzo fax

Alle Direzioni Regionali del Lavoro
Loro Sedi

Alle Direzioni Provinciali del Lavoro
per il tramite delle
Direzioni Regionali del Lavoro
Loro Sedi

Alla Provincia Autonoma di Bolzano
Rip. 19 – Uff. Lavoro – Isp. Lavoro
Bolzano

Alla Provincia Autonoma di Trento
Dip.to Servizi Sociali
Servizio Lavoro
Trento

Alla Regione Autonoma Friuli V.G.
Servizio per il Lavoro
Trieste

Alla Regione Siciliana
Assessorato al Lavoro – Uff. Reg.le Lavoro
Ispett. Reg.le Lavoro
Palermo

e, p.c.:

Al Ministero dell'Interno
Gabinetto del Ministro
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
– Direz. C.le per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo –
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
– Direz. C.le dell'Immigrazione e della Polizia delle frontiere –
Roma

Al Ministero degli Affari Esteri
Gabinetto del Ministro
D.G.I.E.P.M. – Uff. VI Centro Visti
Roma

Agli Assessorati Regionali al Lavoro
Loro Sedi

All'INPS – Direzione Generale
Roma

Si rende noto che in data 27 luglio 2006 è stata notificata alla Commissione Europea la decisione del Governo Italiano di rinunciare ad avvalersi del regime transitorio in materia di libera circolazione dei lavoratori subordinati provenienti da otto Stati membri dell'Unione Europea di nuova adesione (Estonia, Lettonia, Lituania, Polonia, Slovenia, Ungheria, Slovacchia, Repubblica Ceca), dando in tal modo piena applicazione al libero ingresso di tutti i cittadini neocomunitari al mercato del lavoro italiano.

Tale atto determina la cessazione immediata delle procedure di richiesta di nulla osta lavoro per l'assunzione di lavoratori neocomunitari.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Giuseppe Maurizio Silveri

